



**MISURE DI SOSTEGNO ALL'EMERGENZA SOCIO-ASSISTENZIALE DA COVID-19
A VALERE DEL POC SICILIA 2014/2020
AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 2, DELLA L.R. 12 MAGGIO 2020, N. 9,
E DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 574 DEL 15/12/2020,**

D.D.G. n. 129 dell' 01 febbraio 2021 – Allegato n. 2

COMUNE DI RIBERA

AVVISO PUBBLICO

A favore dei soggetti facenti parte di nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno a causa dell'emergenza socio-assistenziale da COVID-19, in attuazione dell'art. 9, comma 2, della Legge Regionale 12/05/2020, n. 9, per quanto previsto dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2020, n. 135 del 07/04/2020, n. 148 del 17/04/2020 e n. 574 del 15/12/2020, nonché dal DDG n. 129 dell'01/02/2021 del Dipartimento reg.le della Famiglia e delle Politiche Sociali, è disposta

l'assegnazione di BUONI SPESA / VOUCHER PER L'ACQUISTO DI BENI E PRODOTTI DI PRIMA NECESSITA', di cui al seguente elenco:

- a) **Alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per l'igiene personale e domestica, bombole del gas, dispositivi di protezione individuale, pasti pronti;**

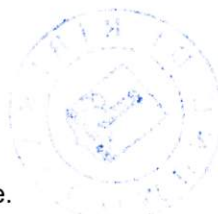
nonché il pagamento in forma diretta da effettuarsi da parte degli Uffici Comunali di:

- b) **Utenze domestiche di luce e gas;**
c) **Canoni di locazione di prima abitazione, limitatamente alle superfici abitative;**

a valere sulle risorse messe a disposizione dal POC SICILIA 2014-2020.

I buoni spesa/voucher e i pagamenti per singolo nucleo familiare hanno un valore unitario massimo di:

- 300,00 € per un nucleo composto da una sola persona;
- 400,00 € per un nucleo composto da due persone;
- 600,00 € per un nucleo composto da tre persone;
- 700,00 € per un nucleo composto da quattro persone;
- 800,00 € per un nucleo composto da cinque o più persone.



I buoni spesa/voucher e i pagamenti saranno corrisposti per il periodo dell'emergenza e, comunque, fino ad esaurimento dell'importo assegnato al Comune, ai nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno, con le seguenti modalità e condizioni:

- l'istanza potrà essere validamente presentata dall'intestatario della scheda anagrafica del nucleo familiare, residente nel Comune, il cui nucleo familiare presenta le seguenti condizioni:

- a) non percepisce alcun reddito da lavoro, né da rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo di alcun genere;
 - b) non risulta destinatario di alcuna forma di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominata (indicativamente: Reddito di Cittadinanza, REI, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, pensione, ecc.);
 - c) nucleo familiare destinatario di precedenti forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato, ovvero di buoni spesa/voucher erogati ad altro titolo per emergenza COVID-19, per un importo inferiore rispetto ai valori unitari sopra riportati; in tal caso, allo stesso potrà essere attribuita la differenza tra l'importo massimo previsto dal presente Avviso e l'importo percepito a valere sui precedenti benefici;
- non saranno prese in considerazione le istanze dei nuclei familiari le cui forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato, ovvero di buoni spesa/voucher erogati ad altro titolo per emergenza COVID-19, superano i parametri economici prima indicati;
 - le risorse sono destinate "prioritariamente ai nuclei familiari che non percepiscono alcuna altra forma di reddito o alcuna altra forma di assistenza economica da parte dello Stato, compresi ammortizzatori sociali e reddito di cittadinanza", di cui alle precedenti lettere a) e b).

Il modello di istanza con dichiarazione (sotto riportata in modalità editabile) deve pervenire al Comune entro il 21.05.2021 e può provvedersi:

prioritariamente a mezzo e-mail/PEC agli indirizzi: mail m.gambino@comunediribera.ag.it e
PEC protocollogenerale@pec.comune.ribera.ag.it;

oppure,

solo in caso di estrema difficoltà ad inviare e-mail / PEC, mediante prenotazione telefonica, chiamando il Comune al n. 3316170610.

Il Comune condurrà verifiche a campione sulla veridicità delle istanze ricevute. Eventuali false dichiarazioni, oltre rispondere del reato di falso alle autorità competenti, faranno perdere al nucleo familiare destinatario ogni diritto in relazione al presente Avviso con obbligo di restituzione delle somme percepite.

Chiunque abbia difficoltà a compilare l'istanza, potrà, eventualmente, rivolgersi alle Associazioni del Terzo Settore e di Volontariato ubicate nel Comune, che potranno inviare la stessa istanza su delega del richiedente.

Ribera, 30 APR. 2021



Il Sindaco
Avv. Matteo Ruvolo

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE DELL'ISTANZA

(1) Le dichiarazioni rese da colui che presenta l'istanza, **che deve essere l'intestatario della scheda anagrafica del nucleo familiare e residente nel Comune di Ribera**, devono essere fatte in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso sia a nome proprio sia a nome e per conto di ciascuno dei componenti del proprio nucleo familiare e con riferimento alle lettere A, B e C. come di seguito specificato :

Lettera A : la condizione per poter accedere al beneficio è quella di non percepire, né l'istante né ciascuno dei componenti del proprio nucleo familiare, alcun reddito da lavoro, né da rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo di alcun genere. Tale condizione per accedere al beneficio va sempre contrassegnata se sussistente.

Lettera B : si deve contrassegnare la lettera B nel caso in cui né l'istante né ciascuno dei componenti del proprio nucleo familiare siano destinatari di alcuna forma di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominata (indicativamente: Reddito di Cittadinanza, REI, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, pensione, contributi o sovvenzioni di enti pubblici ecc.);

Lettera C : si deve contrassegnare la lettera C nel caso in cui l'istante o qualcuno dei componenti del proprio nucleo familiare risulti destinatario a valere su precedenti forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato (indicativamente: Reddito di Cittadinanza, REI, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, pensione, contributi o sovvenzioni di enti pubblici ecc. ovvero di buoni spesa/voucher erogati ad altro titolo per emergenza COVID-19) **indicando l'importo complessivo.**

AVVERTENZE : Andranno sempre contrassegnate due lettere : obbligatoriamente la A che costituisce requisito necessario per accedere al beneficio e in alternativa la B o la C secondo il ricorrere dei casi. Nel caso venga contrassegnata la lettera C ricordarsi di indicare l'importo complessivo.

I trattamenti assistenziali percepiti dai soggetti portatori di disabilità, quali per esempio l'indennità di accompagnamento, sono da escludersi dal calcolo dei valori economici coinvolti dalle dichiarazioni di cui alle lettere A, B e C.

Le dichiarazioni rese dall'intestatario della scheda anagrafica del nucleo familiare in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, a nome proprio e in nome e per conto di ciascuno dei componenti del proprio nucleo familiare, rispetto alle lettere A, B e C, sono da intendersi in relazione ai requisiti posseduti alla data di presentazione dell'istanza e in relazione al mese di riferimento che è quello precedente all'Avviso (ad esempio : se l'avviso è pubblicato nel mese di maggio 2021 i requisiti di cui alle lettere A, B e C dovranno fare riferimento al mese di aprile 2021).

Pertanto, l'istante, con riferimento all'intero nucleo familiare, dovrà tener conto e dichiarare la situazione reddituale di cui alla lettera A e di sostegno pubblico di cui alle lettere B e C, ivi compresa la concessione di buoni spesa/voucher, **con riferimento alle somme percepite o da percepire (in quanto riferite) nel caso dell'esempio al solo mese di aprile 2021.**

Ogni modifica, peggiorativa o migliorativa intervenuta dopo la presentazione dell'istanza in ordine al possesso dei requisiti dichiarati deve essere, da parte del richiedente il beneficio, debitamente e obbligatoriamente comunicata al Comune, a pena di eventuali sanzioni penali in caso di omissioni, entro i primi 5 giorni del mese successivo per le determinazioni conseguenti e la ripartizione di eventuali somme residue. Nessuna comunicazione, evidentemente, andrà fatta nel caso di invarianza dei dati dichiarati nell'istanza. Pertanto, riprendendo l'esempio, entro il 5 di giugno 2021 andranno comunicate, se sussistenti, le modifiche intervenute nel mese precedente di maggio 2021.

(2) I parametri economici sono riferiti in ragione di mese.

(3) ATTENZIONE : Le suddette misure di sostegno, in coerenza con le finalità del POC 2014/2020, sono finalizzate oltre al sostegno economico anche alle azioni, che saranno attivate dall'Amministrazione Regionale, finalizzate all'inserimento sociale e lavorativo di tutti o qualcuno tra i componenti del nucleo familiare (è, comunque, necessario indicare almeno un componente). **L'indicazione è obbligatoria a pena di improcedibilità dell'istanza.**

(4) Nel caso di richiesta di pagamento diretto da parte del Comune di utenze domestiche di luce e di gas, intestate ad un componente del nucleo familiare, l'Ente provvede, qualora l'importo risulta ricompreso nei limiti del contributo concesso, previa consegna del bollettino premarcato ai Servizi Sociali, al pagamento diretto e al rilascio di copia di ricevuta, fermo restando che l'importo residuo, arrotondato in difetto al taglio dei voucher emessi dal Comune, verrà corrisposto in buoni spesa per acquisto di beni e prodotti di prima necessità.

Nel caso di richiesta di pagamento diretto da parte del Comune dei canoni di locazione di prima abitazione l'Ente provvede, qualora l'importo risulta ricompreso nei limiti del contributo concesso, previa consegna ai Servizi Sociali di copia del contratto di locazione debitamente registrato e sottoscritto da un componente del nucleo familiare, a corrispondere al proprietario, che rilascerà quietanza, il canone fermo restando che l'importo residuo arrotondato in difetto al taglio dei voucher emessi dal Comune, verrà corrisposto in buoni spesa per acquisto di beni e prodotti di prima necessità.

Qualora l'importo da pagare non risulti ricompreso nei limiti del contributo concesso l'Ente provvederà, in sostituzione a erogare buoni spesa per acquisto di beni e prodotti di prima necessità.

Il Comune condurrà verifiche a campione sulla veridicità delle istanze ricevute avvalendosi della Guardia di Finanza. Eventuali false dichiarazioni, oltre rispondere del reato di falso alle autorità competenti, faranno perdere al nucleo familiare destinatario ogni diritto in relazione alla presente istanza con obbligo di restituzione delle somme percepite.